

## Allerta meteo: fenomeni avversi dal Nord Ovest L'AOT RAMPANTE

Kundera scrive questa frase rammentandosi del proverbio ebraico secondo cui "L'uomo pensa, Dio ride". Dio ride, spiega Kundera, perché vede l'uomo affannarsi per una verità che gli sfugge.

Questo concetto i tecnici TIM lo hanno appreso bene vedendo la propria work list cambiare anche durante il giorno, ma onestamente questa non è la norma, ma l'effetto della legittima gestione di esigenze e imprevisti che i colleghi del JM (Fom) devono affrontare. A loro, tra l'altro, gli si riconosce spesso l'attenzione che usano avvisando i tecnici telefonicamente.

MAI invece capita che un tecnico venga avvisato se la programmazione delle attività del giorno successivo cambia ... e cambia, eccome se cambia! La gestione di queste attività è molto dinamica. Il Fom ci mette mano, ovviamente, dal giorno precedente fino alle 7.30/8.00 del giorno successivo. Per questo capita spessissimo che la propria lista di lavori del giorno seguente cambi di frequente.

Sarebbe anche il caso di parlare di quando si ha la "sensazione" che queste modifiche vengano gestite da personale che non lavora al JM, ma direttamente dagli AOT o da colleghi da questi autorizzati che assegnano le wr al loro posto, dando le "migliori" ai tecnici "migliori" con buona pace del premio TOF per alcuni.

A volte è davvero "più" di una sensazione ... e chissà se è vero e chissà come fanno...

**Per questi motivi ci sembra fuori luogo, nonché dannoso, che l'AOT di turno scarichi la propria frustrazione per un lavoro che non si può fare per mancanza di prodotti o scorte sul tecnico reo, secondo la sua logica, di non aver guardato dal giorno prima la propria lista wr.** Le problematiche della gestione organizzativa del lavoro sono in capo agli AOT e non ai tecnici (spesso definiti eterodiretti nei dibattimenti in Tribunale per non riconoscere loro il 5° livello).

Se l'AOT ritiene giustamente che vada verificata la disponibilità di un pezzo o di un prodotto il giorno prima di lavorare la wr, ebbene sappia che vi sono a disposizione molti strumenti di comunicazione con i quali interagire con i magazzini o, eventualmente, con il JM per far spostare un'attività da un tecnico all'altro.

Riteniamo comunque superfluo proporre suggerimenti a chi per professione dovrebbe trovare soluzioni e di certo non creare impedimenti, tensioni o rotture.

Ciò che qui si è esposto è solo a titolo esemplificativo ed è altrettanto esemplificativo che, se si desse adeguata attenzione agli alert di segnalazione della mancanza di scorte a magazzino, come per i "fritz usati per olo", non bisognerebbe porvi rimedio all'ultimo momento, scaricando poi frustrazione e tensioni inutili sui tecnici **generando pericoloso stress da lavoro correlato.**

**La gestione del personale e soprattutto del lavoro è cosa probabilmente diversa.**

Noi sappiamo bene quanto il ruolo del AOT sia difficile, le pressioni a cui sono sottoposti arrivano da tutti i fronti, ma questo però non giustifica certi atteggiamenti, poiché vi sono anche ottimi esempi di interpretazione di questo ruolo. La scelta di questa figura così "delicata" deve essere molto più che ponderata e, se serve, rimessa in discussione. Tra l'altro non siamo i soli ad averlo evidenziato.

7/12/22

**COBAS TIM PIEMONTE**

[cobastimpiemonte@cobaslavoroprivato.it](mailto:cobastimpiemonte@cobaslavoroprivato.it)

Riferimento territoriale 3356337922 Alessandro Sposato